



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

I. Studi sociologici dell'integrazione europea

Sesta giornata

8 maggio 2017, ore 10 - 14

Processi di europeizzazione (3). L'Europa cosmopolita e i suoi tradimenti

Prof. Massimo Pendenza



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

DALLA REALTÀ ALL'UTOPIA, E VICEVERSA

Parte I. Dalla realtà all'utopia

1. Il progetto di un'Europa cosmopolita di U. Beck
2. L'europeizzazione cosmopolita di G. Delanty

Parte II. Dall'utopia alla realtà Europa cosmopolita tradita



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

DALLA REALTÀ ALL'UTOPIA, E VICEVERSA

Parte I. Dalla realtà all'utopia

1. Il progetto di un'Europa cosmopolita di U. Beck
2. L'europeizzazione cosmopolita di G. Delanty



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

1. IL PROGETTO DI UN'EUROPA COSMOPOLITA DI U. BECK

- I. Teoria della modernizzazione riflessiva
- II. Cosmopolitismo (ordine cosmopolita)

Sono gli elementi teorici del

III. Progetto di un'Europa cosmopolita





Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

1. IL PROGETTO DI UN'EUROPA COSMOPOLITA DI U. BECK

I. Teoria della modernizzazione riflessiva

Elementi della società globale del rischio

i) Rischio (livello macro): invisibile, irreversibile, valutazione

ii) Biografia riflessiva (livello micro)

iii) Sub-politica

a) apertura verso ambiti non politici

b) *nuova cultura politica* sotto la spinta dei diritti civili



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

1. IL PROGETTO DI UN'EUROPA COSMOPOLITA DI U. BECK

II. Cosmopolitismo (ordine cosmopolita)

- i) cosmopolitismo sociologico*
- ii) cosmopolitismo realista*
- iii) cosmopolitismo istituzionalizzato*



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

1. IL PROGETTO DI UN'EUROPA COSMOPOLITA DI U. BECK

III. Progetto di un'Europa cosmopolita

L'Europa, per Beck, è lo spazio, non geografico, in cui le differenze, che pure ci sono e rimangono tra stati-nazione, sono accettate e riconosciute come costitutive della sua identità, un'*identità cosmopolita*; uno spazio, inoltre, non chiuso al suo interno, ma continuamente aperto a nuovi confini che impongono all'Europa una ridefinizione ricorsiva di se stessa fino alla coincidenza con il globo.



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

1. IL PROGETTO DI UN'EUROPA COSMOPOLITA DI U. BECK

III. Progetto di un'Europa cosmopolita

i) 2 Dimensioni

Politico-istituzionale (l'Europa come impero postimperiale)

Sociale (teoria postsocietaria dell'europeizzazione)

ii) Strategie di cosmopolitizzazione

Attori, deformazione e soluzione

iii) Problemi della cosmopolitizzazione

Conflitti sociali interni

Conflitti sociali esterni

iv) Costituzionalizzazione dell'Europa cosmopolita



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

2. L'EUROPEIZZAZIONE COSMOPOLITA DI G. DELANTY

I. L'Europeizzazione cosmopolita di G. Delanty

Sintesi

Nazione, Europa e comunità cosmopolita

- i) Rivalutazione dell'idea di nazione
- ii) Apertura verso l'altro imposta dai processi di globalizzazione
- iii) Esistenza di una relazione riflessiva tra forze nazionali e globali





Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

2. L'EUROPEIZZAZIONE COSMOPOLITA DI G. DELANTY

I. L'Europeizzazione cosmopolita di G. Delanty

Elementi della teoria

- i) Cosmopolitismo critico
- ii) Cosmopolitismo radicato
- iii) Immaginazione cosmopolita
- iv) Europeizzazione cosmopolita
- v) Identità europea



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

L'EUROPEIZZAZIONE COSMOPOLITA DI G. DELANTY

i) Cosmopolitismo critico

Il cosmopolitismo critico è una diversa articolazione della diade Sé-Altro che si svolge in un contesto sociale profondamente mutato grazie ai processi di globalizzazione. Tale rapporto dinamico, non più compreso entro limiti territoriali definiti, si sviluppa e muta in momenti di apertura, vale a dire in momenti nei quali la propensione ad accettare ed a comprendere l'Altro è maggiore.



Jean Monnet – Centro Studi Europei

Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

2. L'EUROPEIZZAZIONE COSMOPOLITA DI G. DELANTY

ii) **Cosmopolitismo radicato**

Il cosmopolitismo radicato è il risultato di una evoluzione interna all'ambito sociale, piuttosto che il prodotto di un processo di omogeneizzazione transnazionale guidata da logiche prettamente economiche, che deriva dal fatto di vivere in un mondo globalizzato ed in una società sempre più multiculturale e pluralistica.



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

2. L'EUROPEIZZAZIONE COSMOPOLITA DI G. DELANTY

iii) *Immaginazione cosmopolita*

L'immaginazione cosmopolita è al contempo una esperienza ed una interpretazione del mondo; è un processo nel quale i soggetti partecipano alla costruzione discorsiva della comprensione dei mutamenti del loro mondo sociale. In tal senso, il cosmopolitismo è una *immagin-azione* e non una semplice *immagine*, in quanto sottolinea e valorizza il ruolo attivo dei soggetti coinvolti nella continua rielaborazione delle proprie *con-divise* visioni del mondo.



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

2. L'EUROPEIZZAZIONE COSMOPOLITA DI G. DELANTY

iv) Europeizzazione cosmopolita

Mutamento dell'auto-comprensione del Sé in direzione di un'apertura verso l'Altro all'interno del quadro istituzionale offerto dall'Unione Europea, imposto dai processi di globalizzazione.



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

2. L'EUROPEIZZAZIONE COSMOPOLITA DI G. DELANTY

v) Identità europea

Costruita discorsivamente, incentrata sulla critica del Sé in rapporto con l'Altro e nella quale la pluralizzazione e la giustizia sociale rappresentata da un contratto sociale europeo rimangono valori indisponibili. In questa prospettiva soltanto è possibile sostenere che «l'identità europea non è l'espressione di una cultura condivisa, ma il riconoscimento di una differenza che consiste nell'abilità di vedere l'altro in se stesso e se stesso nell'altro»



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

DALLA REALTÀ ALL'UTOPIA, E VICEVERSA

Parte II. Dall'utopia alla realtà L'Europa cosmopolita tradita

Modulo Jean Monnet *Becoming Europeans: the Social Dimension of European Integration*
31 Marzo - 9 Maggio 2017



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

DALL'UTOPIA ALLA REALTÀ

II. L'Europa cosmopolita tradita

La nostra tesi è che l'Europa ha le caratteristiche storiche e giuridiche per essere cosmopolita dal punto di vista 'normativo', ma anche che il crinale verso cui essa si è indirizzata – a causa delle due sue più profonde crisi, quella economica-finanziaria e quella dell'immigrazione – è di un 'cosmopolitismo di mercato', senza solidarietà interna ed esterna, e tuttavia sempre presente nel progetto costitutivo dell'Ue.



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

DALL'UTOPIA ALLA REALTÀ

Cosa faremo:

1. dimostrare che l'Europa rappresenta uno spazio storico di possibile affermazione del cosmopolitismo, specifico anche rispetto agli Stati Uniti, in quanto 'particolare' sul piano dei principi e del rispetto della dignità dell'uomo e dei popoli.
2. delineare il progetto 'cosmopolita normativo' dell'Unione europea estrapolandolo dagli articoli dei Trattati Costituzionale e della Carta dei diritti fondamentali europei.
3. mostrare i tradimenti perpetuati alle spalle del progetto 'cosmopolita normativo', nonché l'emersione costante di un progetto ad esso alternativo, che possiamo chiamare 'cosmopolita di mercato'.



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

DALL'UTOPIA ALLA REALTÀ

1. Europa come luogo possibile del cosmopolitismo: specificità storiche

- a) fattori inerenti al rapporto con il nemico;
- b) fattori inerenti al rapporto tra capitalismo e democrazia;
- c) fattori inerenti alla costruzione stessa dell'Europa;



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

DALL'UTOPIA ALLA REALTÀ

1. Europa come luogo possibile del cosmopolitismo: specificità storiche

In breve, malgrado una fortissima conflittualità interna durata secoli e guerre fratricide, si è giunti a una pace che sembra perpetua; che, malgrado tutto l'Europa ha inventato il Welfare state ed è considerata come un luogo per eccellenza delle politiche sociali; che, anche senza *demos*, c'è comunque un progetto *in fieri* di Europa costituzionalmente unita, allora la conseguenza più evidente è che l'Europa rappresenti davvero uno spazio politico particolare grondante di esperienze cosmopolite e affini ad un progetto istituzionale di natura cosmopolita.



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

DALL'UTOPIA ALLA REALTÀ

2. Il progetto cosmopolita normativo dell'Europa: Europa «potenza normativa»

- a) L'Ue ha inequivocabilmente avocato a sé l'applicazione universale dei diritti umani e della protezione degli individui nelle sue varie istituzioni;
- b) Da tempo la Comunità europea ha sottoscritto la democrazia e i diritti umani come criteri base per l'adesione di nuovi membri;
- c) L'Ue insiste sul rispetto per i diritti delle minoranze e firma accordi economici e di cooperazione condizionati dalla 'clausola sui diritti umani';
- d) L'Ue ha direttamente influito sull'abolizione della pena capitale in diversi paesi;



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

L'EUROPEIZZAZIONE COSMOPOLITA DI G. DELANTY

2. Il progetto cosmopolita normativo dell'Europa: I Trattati e la Carta dei Diritti fondamentali

Art. 2 del TUE: «L'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra uomini e donne».



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

L'EUROPEIZZAZIONE COSMOPOLITA DI G. DELANTY

3. Un'altra Europa all'orizzonte? I tradimenti del progetto cosmopolita normativo

- Primo caso. Crisi dell'integrazione sociale interna: neo-liberismo e 'cosmopolitismo di mercato'
- Secondo caso. Crisi dell'integrazione sociale esterna: la 'Fortezza Europa'



Jean Monnet – Centro Studi Europei
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
Università di Salerno

L'EUROPEIZZAZIONE COSMOPOLITA DI G. DELANTY

Conclusioni

Due visioni di Europa cosmopolita, in tensione e espressione di due differenti progetti:

- Cosmopolitismo normativo
- Cosmopolitismo di mercato